

Il campanello per i ladri – Gianni Rodari

Il signor Guglielmo abita nei boschi e ha molta paura dei ladri. Il signor Guglielmo non è ricco, ma i ladri come facevano a saperlo? Pensa e ripensa ha deciso di scrivere un cartello e di metterlo sulla porta: “Si pregano i ladri di suonare il campanello. Essi saranno lasciati entrare liberamente e potranno vedere che qui non c’è proprio niente da rubare. (di notte suonate a lungo, perché ho il sonno molto duro)
Firmato: Signor Guglielmo.”

Una notte si sente il campanello suonare. Il signor Guglielmo corre a vedere chi è.

-Siamo i ladri!- Sente gridare. -Vengo subito!- dice il Signor Guglielmo.

Corre ad aprire la porta, i ladri entrano con la barba finta e la maschera sugli occhi.

Il signor Guglielmo fa visitare loro tutta la casa e i ladri possono vedere che non c’è proprio niente da rubare, neanche un gioiellino grosso come un grano di riso.

Brontolano un po’ e poi se ne vanno. “Benedetto quel cartello!” pensa il signor Guglielmo.

Adesso i ladri vengono spesso a trovarlo. Ce ne sono di tutte le qualità.

Quando vede che i ladri sono poveri, il signor Guglielmo regala loro qualche cosa:

un pezzo di sapone, una lametta per fare la barba, un po’ di pane e formaggio.

I ladri sono sempre gentili con lui e prima di andarsene gli fanno un inchino.

DOMANDE

1. Dove abita il signor Guglielmo?
2. Cosa lo preoccupa?
3. Allora decide di...
4. Così invita i ladri a vedere...
5. Se è notte i ladri devono...
6. Descrivi i ladri.
7. I ladri entrano e...
8. Guglielmo, quando vede che i ladri sono poveri...
9. Cosa pensi di Guglielmo?

Il campanello per i ladri – Gianni Rodari

Il signor Guglielmo abita nei boschi e ha molta paura dei ladri. Il signor Guglielmo non è ricco, ma i ladri come facevano a saperlo? Pensa e ripensa ha deciso di scrivere un cartello e di metterlo sulla porta: “Si pregano i ladri di suonare il campanello. Essi saranno lasciati entrare liberamente e potranno vedere che qui non c’è proprio niente da rubare. (di notte suonate a lungo, perché ho il sonno molto duro)
Firmato: Signor Guglielmo.”

Una notte si sente il campanello suonare. Il signor Guglielmo corre a vedere chi è.

-Siamo i ladri!- Sente gridare. -Vengo subito!- dice il Signor Guglielmo.

Corre ad aprire la porta, i ladri entrano con la barba finta e la maschera sugli occhi.

Il signor Guglielmo fa visitare loro tutta la casa e i ladri possono vedere che non c’è proprio niente da rubare, neanche un gioiellino grosso come un grano di riso.

Brontolano un po’ e poi se ne vanno. “Benedetto quel cartello!” pensa il signor Guglielmo.

Adesso i ladri vengono spesso a trovarlo. Ce ne sono di tutte le qualità.

Quando vede che i ladri sono poveri, il signor Guglielmo regala loro qualche cosa:

un pezzo di sapone, una lametta per fare la barba, un po’ di pane e formaggio.

I ladri sono sempre gentili con lui e prima di andarsene gli fanno un inchino.

DOMANDE

1. Dove abita il signor Guglielmo?
2. Cosa lo preoccupa?
3. Allora decide di...
4. Così invita i ladri a vedere...
5. Se è notte i ladri devono...
6. Descrivi i ladri.
7. I ladri entrano e...
8. Guglielmo, quando vede che i ladri sono poveri...
9. Cosa pensi di Guglielmo?